



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto nr. 113/00 emesso dal Tribunale di Reggio Calabria sezione misure di prevenzione in data 26/10/2000 confermato con decreto n. 80/04 n. 76/2002 RGMP emesso in data 12/05/2004 dalla Corte di Appello di Reggio Calabria sezione misure di prevenzione e divenuto definitivo a seguito di sentenza della Corte Suprema di Cassazione in data 20/04/2005, è stata disposta in danno di **NAPOLI Antonino** nato a Melicucco (RC) il 13/04/1959 +1 la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

Terreno agricolo sito in Rosarno (RC) c.da Crofala distinto al fg di mappa 47 p.lla 229 del N.C.T. del comune di Rosarno (RC) M-bene-I-RC-96668.

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca relativa alla rettifica degli estremi catastali Rep. n. 158/1999 disposta dal Tribunale di Reggio Calabria in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Napoli Rosina effettuata in data 02/03/2011 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria Reg. Gen. n. 4158 Reg. Part. 3087;

VISTA la nota prot. 25151 del 21/10/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota n. 20668 del 05/11/2015 acquisita da questa ANBSC con prot. n. 41304 del 05/11/2015, con cui il Comune di Rosarno (RC), ha manifestato l'interesse all'acquisizione del cespite, per destinarlo a finalità sociali (assegnazione a cooperative agricole);

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 23 novembre 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Rosarno (RC);

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un *Terreno agricolo sito in Rosarno (RC) c.da Crofala distinto al fg di mappa 47 p.lla 229 del N.C.T. del comune di Rosarno (RC) M-bene-I-RC-96668*, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Rosarno (RC) per destinarlo a finalità sociali (assegnazione a cooperative agricole);

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)